



PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
E ALLA COMUNITA'

SESSIONE GIUGNO 2017

PRIMA PROVA:

1. Il candidato illustri vantaggi e svantaggi del colloquio e/o dell'intervista rispetto al questionario come strumento di rilevazione quantitativa.
2. Considerate una teoria o un modello psicologico che, a vostro parere, ha particolarmente influenzato la ricerca di base e/o applicata, dandone una breve descrizione ed illustrando le ragioni della sua importanza.
3. Il candidato illustri un esperimento o uno studio empirico o una ricerca nell'ambito della psicologia generale. Descriva il modello teorico a cui fa riferimento, l'ipotesi ed il metodo utilizzato mettendone in evidenza, se necessario, eventuali limiti.

SECONDA PROVA:

1. La candidata elabori un progetto di ricerca e/o di intervento su committenza relativo a integrazione e diversità nell'individuo o nel gruppo o nelle organizzazioni o, ancora, in contesti sociali.
Si richiede di elaborare il lavoro secondo il seguente schema:
 1. Definizione del problema oggetto di ricerca di formazione o prevenzione;
 2. popolazione destinataria e contesto di realizzazione;
 3. obiettivi e ipotesi;
 4. metodologia, strumenti di valutazione e trattamento e analisi dei dati osservati.

TERZA PROVA:

- 1 – Gli insegnanti della Scuola Primaria M.A. chiedono la consulenza di uno psicologo per l'alunna A., di 9 anni, inserita in una classe quarta, che presenta problemi comportamentali e gravi difficoltà di lettura, scrittura e nelle abilità di calcolo. A. non ha un insegnante di sostegno benché nelle sue schede di valutazione siano menzionate le suddette difficoltà con un conseguente rendimento scolastico carente.

Il candidato indichi :

- con quali strumenti potrebbe meglio definire le difficoltà di A.
- quali interventi potrebbe progettare, insieme allo psicologo scolastico, agli insegnanti di classe e ad eventuali altre figure, per concorrere a migliorare il rendimento scolastico di A.

- 2 - In un centro di riabilitazione viene richiesta una valutazione cognitiva di un paziente affetto da Malattia di Alzheimer con l'obiettivo di valutare le sue capacità cognitive.

Il candidato indichi :

- quali strumenti usare per valutazione del caso motivandone la scelta e descrivendone i limiti.
- quali interventi potrebbe progettare, insieme al neuropsicologo, per migliorare il funzionamento cognitivo del paziente



3 - In una Scuola dell'Infanzia le insegnanti segnalano allo psicologo scolastico la loro difficoltà ad integrare nelle attività di gioco e nelle proposte di laboratorio 2 bambini di 4 anni che presentano comportamenti aggressivo-oppositivi.

Il candidato indichi:

- con quali strumenti cercherebbe di comprendere meglio la richiesta delle insegnanti
- quali osservazioni riterrebbe utile condurre per progettare insieme alle insegnanti e allo psicologo scolastico un intervento che affronti il problema.